



Comune di Cadoneghe

Provincia di Padova

Settore 2 - Servizi alla Persona

Welfare e benessere della comunità

Servizi sociali e per le politiche abitative

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di Enti del Terzo Settore finalizzato alla co-progettazione e attuazione di servizi educativi territoriali rivolti ai minori e alle loro famiglie ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 117/2017

In esecuzione della determinazione SAP n. 798 del 29.12.2025 con il presente avviso il Comune di Cadoneghe è intenzionato a raccogliere le manifestazioni d'interesse per la partecipazione alla procedura in oggetto specificata.

PREMESSE E QUADRO NORMATIVO

L'art. 118 comma 4 della Costituzione – come sostituito dalla legge costituzionale n. 3/2001 – riconosce il principio di sussidiarietà sia orizzontale che verticale, ai fini delle funzioni amministrative.

Il D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii., all'art. 55 commi 1-3 Codice del Terzo Settore, prevede che

- “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- “la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”;

Le Linee guida Anac n. 17 del 27 luglio 2022, evidenziano che le amministrazioni pubbliche “possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore oppure di sottoscrivere convenzioni con gli Organismi individuati dall'articolo 56 del Codice del Terzo settore. La scelta tra le varie alternative possibili è effettuata dalle amministrazioni in considerazione della natura del servizio da svolgere, delle finalità e degli obiettivi da perseguire, delle modalità di organizzazione delle attività e della possibilità/opportunità, da un lato, di coinvolgere attivamente gli operatori del settore nelle diverse fasi del procedimento di realizzazione del servizio e, dall'altro, di prevedere la compartecipazione dell'amministrazione allo svolgimento dello stesso”.

In materia di co-progettazione con Enti del Terzo Settore si richiamano infine le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazione e enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017 approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 che individuano le fasi del procedimento di co-progettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento, attraverso lo svolgimento di procedure comparative ad evidenza pubblica.

Tali riferimenti si integrano con le seguenti disposizioni:

- l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 relativamente al principio di amministrazione condivisa con soggetti del Terzo Settore, che esclude dal proprio campo di applicazione gli istituti disciplinati dal Titolo VII del Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 117/2017;
- la legge n. 241/1990;
- la Legge n. 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

OGGETTO DELLA PROCEDURA E FINALITÀ

Con il presente Avviso il Comune di Cadoneghe intende avviare una procedura per l'attivazione di un Tavolo di

co-progettazione dei servizi e interventi rivolti ai minori e alle loro famiglie con Enti del Terzo Settore (ETS). Il Tavolo dovrà elaborare congiuntamente la progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste rispetto alle proposte formulate. Conseguentemente si procederà all'attivazione del rapporto di partenariato per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate e della relativa gestione, mediante convenzione di cui all'art. 56 del D. Lgs. 117/2017.

Gli ETS interessati potranno manifestare la propria candidatura presentando - oltre alla domanda di partecipazione - una proposta progettuale di intervento, redatta secondo le indicazioni del presente avviso, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione. La valutazione dei progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione, che - in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso - a conclusione dei propri lavori, formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Cadoneghe è un comune che si posiziona nella prima cinta extra urbana del comune di Padova, facente parte del Distretto 1 Bacchiglione dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea e dell'attuale Ambito Territoriale Sociale ATS-VEN16, che confluirà nel costituendo Ambito Ven-23. Il territorio presenta una popolazione minorile pari al 15% della popolazione totale¹: 2378 (dati al 1° gennaio 2024). Di questi minori 0-17 anni è possibile distinguere le diverse fasce di età

- neonati fascia 0-3 = 405
- infanzia, 4-10 anni = 903
- pre adolescenti 11-14 anni = 602
- adolescenti 15-17 anni = 468

Nel riconoscimento del valore imprescindibile e della funzione comunitaria e sociale che le famiglie rappresentano e svolgono, il Servizio Sociale Comunale di Cadoneghe dispone di un sistema di contributi economici per le famiglie. Tali contributi sono volti a ridurre il peso economico che il percorso di crescita dei minori comporta, consentendo loro di affrontare le spese previste, anche a fronte dell'attuale contesto economico che vede una stagnazione degli stipendi e una significativa inflazione, riducendo così il potere di spesa dei nuclei.

Per quanto attiene all'offerta di servizi afferenti al sistema educativo di istruzione e formazione, nell'ambito territoriale del Comune sono presenti servizi pubblici, privati e paritari, sia con riferimento al sistema infanzia 0-3, sistema integrato 0-6, scuola primaria e secondaria di primo grado. L'offerta pubblica è articolata come segue:

- Asilo nido comunale Aldo Moro che dispone di 54 posti, che sarà prossimamente assorbito dal nuovo Asilo nido Montessoriano (in fase di ultimazione) che prevederà la disponibilità di 67 posti
- un Istituto Comprensivo Statale che risulta articolato come segue:
 - Scuola dell'Infanzia: articolata in 3 sedi: Il Girasole (62 alunni), L'aquilone (109 alunni), L'isola del Tesoro (46 alunni);
 - Scuola primaria: articolata in 4 plessi/sedi: Scuola Falcone-Borsellino (116 alunni), Scuola Zanon (271 alunni), Scuola Galileo Galilei (103 alunni), Scuola Boschetti Alberti (150 alunni);
 - Scuola secondaria di primo grado: Scuola Don Milani; unica sede in zona Mejaniga con circa 469 alunni.

Nell'ambito della promozione di iniziative e attività a favore dell'infanzia e dell'adolescenza il Comune di Cadoneghe sostiene la progettazione socio-educativa dell'Istituto Comprensivo attraverso la costituzione di un tavolo tecnico con l'Istituzione Scolastica e un fondo per l'organizzazione e la realizzazione di attività, progetti, esperienze per gli alunni.

Nell'ambito del privato, nel territorio comunale è attivo un asilo nido Privato (Casa delle Fiabe) e l'Istituto Paritario Sacro Cuore che articola l'offerta di servizi educativi e formativi a partire dalla scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di secondo grado, la scuola dell'infanzia paritaria S. Pio X, che include una sezione primavera.

Per quanto riguarda, invece, il sistema dell'offerta dei servizi educativi per infanzia e minori, non strettamente connessi al sistema scolastico, il Comune di Cadoneghe si è attivato per garantire la presenza di servizi dedicati ai minori con differenti finalità: da servizi a carattere promozionale, aggregativo e di socializzazione, a servizi

¹ Elaborazione a partire dai dati ufficiali della Regione Veneto

https://statistica.regione.veneto.it/jsp/popolazioneTot.jsp?anno=2024&x1_3=0&x2=5

più orientati al supporto e al sostegno psicologico, educativo, genitoriale. Nello specifico, il territorio comunale vede la presenza di un “CENTRO PER LE FAMIGLIE – VILLA GHEDINI” che si configura come un presidio di sviluppo di comunità, educativo e relazionale a sostegno delle famiglie con figli nella fascia 0–10 anni, con l’obiettivo di: promuovere il benessere psico-fisico e relazionale dei bambini e delle loro famiglie, sostenere la genitorialità attraverso azioni preventive, educative e formative e favorire l’integrazione e l’inclusione sociale, contrastando l’isolamento delle famiglie;

L’associazione Mamiù, a cui è affidata la gestione del Centro, lavora in collaborazione e supervisione con docenti del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell’Università degli Studi di Padova, a supporto e supervisione degli operatori e dei progetti attivati, nonché delle proposte educative. All’interno del Centro per le Famiglie di Villa Ghedini sono attivi i seguenti servizi ludico- ricreativi -educativi

- “Nido Blu” rivolto a neonati e bambini nella fascia 0-3 con la presenza di un adulto accompagnatore. Il servizio è attivo 5 mattine a settimana, per 3 ore al giorno e propone laboratori sensoriali, espressivi, musicali, di lettura e psicomotricità. Gli obiettivi dello Spazio Nido Blu mirano a sviluppare le competenze motorie, cognitive, relazionali; prevenire l’isolamento delle famiglie con bambini ancora non scolarizzati; rafforzare la relazione adulto-bambino favorendo il gioco condiviso
- Ludoteca Albergo Magico rivolta a bambini di età tra i 3 e i 10 anni, non accompagnati, aperto 3 pomeriggi a settimana per 2 ore. All’interno della ludoteca vengono proposte attività manipolative, creative, espressivo corporee con laboratori adeguati all’età e alle competenze dei bambini. Le proposte di attività lavorano nell’area dell’identità e delle relazioni, della comunicazione e del linguaggio, della corporeità e del movimento e nell’area della logica.
- Sportello Educativo di supporto all’apprendimento
- Servizio rivolto a bambini della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria di primo grado finalizzato ad aumentare il grado di autonomia nello svolgimento dei compiti e nello studio, nella gestione del materiale scolastico, oltre che stimolare abitudini positive relative alla gestione dei compiti quotidiani.

Nell’ambito dello sviluppo e promozione della genitorialità e della comunità il Centro per le Famiglie propone alcuni progetti e incontri rivolti ai genitori

- Percorso “SOS GENITORI” con il supporto di docenti universitari per la comprensione delle tappe evolutive dei bambini
- Progetto “Di Padre... in Padre”, rivolto ai padri per costruire esperienza di dialogo e confronto sulla paternità
- Progetto Cicogna e Sportello Ostetrico, rivolto alle neo famiglie per accompagnare la nascita e la crescita di un nuovo nucleo familiare dalla gravidanza e nel periodo del puerperio. Il percorso propone visite ostetriche domiciliari fino ai 6 mesi di vita del bambino, oltre che la presenza di uno sportello fisico di supporto con professionisti quali ostetrica, pediatra, logopedista. All’interno di tale progettualità è attivo anche “Il Cerchio delle mamme” come spazio di condivisione, incontro, sostegno. scambio di sapere e creazione di rete affettiva e di supporto tra le neo mamme. Nell’ambito dell’accompagnamento delle neo famiglie, oltre al servizio domiciliare, sono previsti incontri di “massaggio del neonato” e “Acqua Infant” (psicomotricità in piscina).
- Incontri tematici mensili rivolti ai genitori con il supporto di professionisti psicologici e docenti universitari per i genitori di bambini 0-10 anni su temi quali: sviluppo emotivo, regole e limiti, sessualità, linguaggio, gioco, paternità.

Presso il Centro per le Famiglie di Villa Ghedini, sono inoltre organizzati i centri estivi: “English Summer Camp” rivolti ai bambini della scuola primaria prevedendo attività di gioco, laboratori, letture con insegnanti madre lingua.

Infine Il Centro per le Famiglie di Villa Ghedini collabora con le Cooperative presenti nel territorio con iniziative varie, contribuendo al rafforzamento della rete di alleanze educative attive nel territorio.

Per sua competenza il Servizio Sociale comunale è chiamato intervenire, sia nella beneficenza che su mandato dell’Autorità Giudiziaria, a supporto della positiva tutela dei minori, supporto socio-educativo alle famiglie e ai minori stessi. Il Comune di Cadoneghe assicura nel territorio servizi di natura socio-educativa con gli obiettivi di sostenere la funzione genitoriale; promuovere le capacità progettuali del minore e della famiglia; prevenire le situazioni di disagio per il minore e la sua famiglia; promuovere la coesione sociale.

I servizi educativi territoriali prevedono interventi a supporto dei nuclei familiari, operando con particolare

attenzione nei luoghi di vita delle famiglie, dei bambini e dei ragazzi e offrendo percorsi di accompagnamento finalizzati a potenziare le risorse volte al superamento di eventuali fragilità.

Attualmente, la Cooperative L'Iride è il soggetto cui sono affidati i servizi educativi territoriali del Comune di Cadoneghe. I servizi attivi ricomprendono quelli di seguito riportati.

- SED – Servizio educativo domiciliare: servizio attivato in stretta collaborazione con il Servizio Sociale comunale che definisce i nuclei destinatari, il progetto educativo personalizzato e le attività da inserire all'interno del progetto e da realizzazione con i minori e con le famiglie. Gli interventi sono intesi quali sostegno educativo e pedagogico rivolto tanto al minore quanto alla famiglia, con la finalità di favorire lo sviluppo delle competenze genitoriali, relazionali, educative, sia in contesti preventivi che riparativi. Il SED è realizzato mediante il coinvolgimento di educatori professionali che vengono inseriti nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e ambiente di vita, e operano per valorizzare e rafforzare le risorse, accompagnando processi di autonomia, di costruzione di competenze e strategie positive da parte delle figure genitoriali per la risposta ai bisogni evolutivi dei bambini.

L'intervento si svolge sulla base di un progetto educativo che prevede la regolarità e l'intensità del servizio modulati in base alle esigenze della famiglia, ai bisogni valutati dall'Assistente Sociale e dall'equipe di servizi socio-sanitari eventualmente coinvolti nella situazione.

Nell'ambito delle attività afferenti all'area aggregativa per i ragazzi nel corso degli ultimi anni sono state promosse e realizzate varie iniziative progettuali:

- "FUORICLASSE" - Servizi aggregativi per preadolescenti: rappresenta uno spazio educativo in cui ragazze e ragazzi hanno l'opportunità di sperimentare opportunità ludiche, ricreative e di socializzazione, nonché di poter svolgere i compiti affiancati da educatori ed educatrici qualificati. È finalizzato ad accrescere l'offerta educativa, culturale e di contatto sociale destinata agli adolescenti, al di fuori del contesto domestico e familiare. Nello stesso tempo questo servizio vuole andare incontro alle esigenze dei genitori/lavoratori. Si rivolge ai ragazzi e ragazze del territorio di Cadoneghe 11-14 o che frequentano la scuola secondaria di primo e secondo grado. È attivo durante il periodo scolastico 2 pomeriggi a settimana per 2 ore e 30. I due obiettivi primari del servizio sono, sia la creazione di uno spazio di relazioni che consenta possibilità di incontro, gioco, socialità e benessere per e tra i ragazzi, sia l'offerta di supporto e affiancamento nello sviluppo di un metodo di studio. Vengono realizzate alcune attività quali: "circle time" per la condivisione e comunicazione di proposte o presa di decisioni sulle attività della giornata; esperienze creative ed espressive; giochi a squadre e piccoli tornei; attività più sportive; attività libere; gite in esterna;
- OCCUPATI A LUGLIO: si tratta di un progetto volto a favorire il protagonismo dei giovani e il loro attivo coinvolgimento nella comunità. È rivolto a ragazze e ragazzi del Comune di Cadoneghe che hanno tra i 14 e i 19 anni e si articola in tre possibili ambiti: fornire supporto nei compiti estivi a bambini della scuola primaria; occuparsi dell'abbellimento di spazi comunali; laboratorio di video-comunicazione. Il progetto si svolge nel mese di luglio, 5 mattine a settimana, per 4,5 ore al giorno;
- Percorsi di sostegno psico-educativo e percorsi di formazione per genitori;
- Servizio di sportello psicologico, a bassa soglia, ossia gratuito e con accesso immediato, rivolto primariamente agli adolescenti residenti così come ai loro adulti di riferimento finalizzato ad offrire un primo sostegno alle problematiche proprie dell'adolescenza attraverso attività di ascolto e consulenza psicologica.
- Con l'iniziativa "Genitori inFORMAzione" sono realizzati percorsi e incontri nel territorio nel corso dell'anno che coinvolgono anche le diverse agenzie educative presenti nel territorio comunale e che mirano a una partecipazione attiva, riflessione e condivisione da parte dei genitori coinvolti, lavorando anche in sottogruppi. Alcune delle tematiche affrontate riguardano l'essere genitori oggi; ascolto attivo e comprensione empatica; dialogo con gli adolescenti; il sé genitoriale e il sé adolescenziale; la sfida educativa del limite e della frustrazione; stili genitoriali e abilità sociali degli adolescenti; dialogo genitori-figli su affettività, relazionalità e sessualità.
- Piano di intervento politiche giovanili: il Comune di Cadoneghe da tempo aderisce ai programmi triennali per le politiche giovanili promossi a livello regionale. Si è di recente concluso il progetto "Ri_generazioni comunità ed arte" sviluppato nell'ambito del programma regionale "PAROLA AI GIOVANI" (DGR 281/2024). Attualmente è in fase avvio il piano triennale nell'ambito del progetto regionale "PRENDO SPAZIO – annualità 2024-2026" per le politiche giovanili. La linea d'azione scelta dal Comune di Cadoneghe è "CRE-A-ZIONI" con attività progettuali volte a valorizzare le potenzialità, inclinazioni, e la creatività dei

giovani mediante laboratori espressivi, artistici, musicali, culturali, sportivi e ricreativi. Target primario del progetto saranno i ragazzi adolescenti a partire dai 14 anni.

OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE E FINALITÀ

Il presente avviso ha per oggetto l'attivazione di un percorso di coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, tra il Comune di Cadoneghe e soggetti del Terzo Settore, finalizzato alla definizione e successiva realizzazione di interventi innovativi e qualificati nell'ambito dei servizi educativi territoriali rivolti a minori e famiglie, con particolare riferimento a:

- attività di animazione e aggregazione extra-scolastiche (preadolescenti);
- percorsi di sostegno e formazione alla genitorialità;
- sportello di supporto al benessere di minori e famiglie, orientamento- consulenza psico-pedagogica;
- ulteriori proposte progettuali coerenti con i bisogni educativi del territorio e gli obiettivi del presente avviso.

La coprogettazione dovrà tener conto del quadro di servizi esistenti, dei bisogni rilevati dal Servizio Sociale Comunale e delle esperienze in atto, valorizzando il patrimonio relazionale, educativo e professionale già presente nel territorio, puntando a generare nuove risposte o modalità di intervento più efficaci, partecipate, integrate. Tale co-progettazione rappresenta un'opportunità per ampliare l'offerta dei servizi, operare in un'ottica di miglioramento continuo della qualità degli interventi, intercettare tempestivamente nuovi bisogni e nuove risorse per rispondere alle esigenze locali.

FINALITÀ GENERALI

La coprogettazione, nell'ottica di una partecipazione attiva di ragazzi e famiglie, oltre che di tutti gli stakeholders del territorio è finalizzata a progettare i servizi educativi territoriali con le seguenti finalità generali:

- qualificare e innovare l'offerta dei servizi educativi territoriali, in una logica preventiva, inclusiva e comunitaria, rispondente ai bisogni emergenti di ragazzi e famiglie;
- rafforzare, sostenere e valorizzare le competenze genitoriali e le reti familiari;
- promuovere spazi di aggregazione giovanile capaci di offrire opportunità educative, relazionali, culturali e di crescita personale a preadolescenti e adolescenti, in una logica di prevenzione, prossimità e accompagnamento nei passaggi evolutivi;
- prevenire situazioni di isolamento sociale, vulnerabilità, devianza giovanile, potenziando le capacità protettive ed educative della comunità, le competenze trasversali dei ragazzi e le reti educative informali.

METODOLOGIA DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE DELLA CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione è concepita come opportunità di sviluppo, qualificazione e innovazione dell'offerta di servizi, progetti e interventi educativi rivolti a famiglie con minori, bambini, preadolescenti e adolescenti del territorio comunale, nonché come occasione di crescita e rafforzamento delle competenze delle agenzie educative e dei professionisti che, a diverso titolo, operano per il benessere e lo sviluppo dei minori.

La co-progettazione intende promuovere la costruzione di una rete territoriale stabile, capace di leggere in modo condiviso i bisogni socio-educativi locali e di elaborare risposte integrate, flessibili e coerenti con le trasformazioni sociali, educative e familiari in atto. In tale prospettiva, il percorso di co-progettazione si configura come uno spazio strutturato di confronto, dialogo e corresponsabilità tra Ente pubblico e soggetti del Terzo Settore. Elemento centrale del percorso è il confronto continuo tra tutti i partecipanti, la condivisione e la contaminazione delle diverse culture professionali, esperienziali e metodologiche portate dai soggetti coinvolti, riconoscendo il valore delle competenze maturate nei contesti educativi, sociali e comunitari. La co-progettazione si fonda sulla costruzione di un clima di reciproca fiducia tra i partecipanti al Tavolo di coprogettazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, comma 4, della Costituzione.

La procedura di co-progettazione si fonda sul riconoscimento del valore aggiunto specifico apportato dagli Enti del Terzo Settore, non riducibile a una mera logica di scambio economico o di individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In tale prospettiva, la partecipazione degli ETS è intesa quale contributo attivo alla costruzione delle politiche educative territoriali, attraverso la messa a disposizione di competenze

professionali, risorse relazionali, esperienze maturate sul campo, capacità di attivazione comunitaria e ulteriori risorse materiali e immateriali. Si valorizza pertanto la capacità degli ETS di concorrere, insieme all'Amministrazione comunale, alla definizione e realizzazione degli interventi, assumendo un ruolo di corresponsabilità nella lettura dei bisogni, nella progettazione delle risposte e nella loro attuazione, anche attraverso l'attivazione di reti, partenariati e opportunità ulteriori rispetto alle risorse economiche messe a disposizione dall'Ente pubblico. Il percorso prevede in particolare:

- una lettura condivisa e partecipata dei bisogni e delle esigenze socio-educative del territorio;
- l'elaborazione congiunta di proposte operative volte a rispondere ai bisogni individuati, anche attraverso l'innovazione di modelli, metodologie e strumenti di intervento;
- il superamento di un approccio individualizzato ed erogativo-prestazionale, a favore di interventi educativi capaci di attivare risorse personali, familiari e comunitarie;
- l'ampliamento dei setting di intervento, valorizzando i contesti di vita quotidiana, i luoghi informali e le risorse sociali e relazionali presenti nel territorio;
- l'adozione di un approccio metodologico orientato al lavoro di rete, con una prospettiva relazionale e l'utilizzo di strumenti dialogici ed esperienziali.

I soggetti partecipanti alla co-progettazione sono inoltre invitati a formulare proposte progettuali che prevedano il coinvolgimento di ulteriori soggetti qualificati, anche esterni, in relazione a specifiche competenze tematiche (a titolo esemplificativo, professionisti, formatori da coinvolgere in percorsi di formazione rivolti a genitori o operatori).

DURATA E RISORSE FINANZIARIE

Tenuto conto della natura innovativa della co-progettazione degli interventi nell'ambito di attività di cui trattasi la durata prevista del progetto è di 12 mesi dalla sottoscrizione della convenzione, rinnovabile per ulteriori 12 mesi.

Per la realizzazione del progetto sono disponibili complessivi € 83.000,00. Tali risorse sono messe a disposizione dall'Amministrazione procedente a titolo di contributi, in quanto non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, data la natura peculiare del rapporto di collaborazione, caratterizzato dal fatto che il contenuto delle attività da realizzare sarà frutto di un percorso di co-progettazione.

L'entità del contributo totale che verrà effettivamente erogato al/ai Partner, sarà stabilito a seguito dell'analisi del Piano Economico della Proposta Progettuale presentata in rapporto ai contenuti specifici proposti dal soggetto candidato.

In ragione della natura tipica della co-progettazione la proposta di partecipazione dovrà indicare le risorse proprie (monetarie - proprie o autonomamente reperite- e non monetarie aggiuntive, quali materiale a supporto di attività promosse nei diversi ambiti di intervento, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, etc.) messe a disposizione dall'E.T.S. partecipante ai fini della realizzazione del Progetto in conformità del presente Avviso, e che andranno ad aggiungersi a quelle rese disponibili dal Comune di Cadoneghe.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, l'Ente Attuatore Partner metterà a disposizione proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie, che dovranno essere specificamente individuate nella proposta progettuale. Le modalità di gestione delle risorse e delle attività verranno regolate dalla Convenzione che sarà sottoscritta dal Comune di Cadoneghe con il Soggetto individuato quale attuatore del progetto. La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto definitivo. Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere, oltre che ad un monitoraggio costante del progetto, anche alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato saranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a

rendicontazione secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto. Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata dai volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai corrispondenti contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

La somma riconosciuta per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corredate da documentazione fiscalmente valida, dovranno rientrare nelle seguenti voci di costo:

- spese per il coordinamento progetto;
- spese per il personale esterno e interno;
- spese gestione amministrazione generale;
- spese di gestione specifiche;
- costi per convenzioni con realtà territoriali della comunità per attività laboratoriali, di socializzazione e di inclusione sociale;
- spese per attrezzature, beni strumentali, materiali di consumo;
- promozione e comunicazione.

Il piano economico-finanziario dovrà pertanto essere costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione procedente e dagli Ente Attuatore Partner e dovrà confluire nel Progetto Definitivo elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.

FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi.

FASE 1 - Individuazione del soggetto partner.

- pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del/i soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di cui sopra;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;
- valutazione, da parte di una Commissione Valutatrice tecnica, nominata con Determinazione della Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al paragrafo PROCEDURA DI SELEZIONE;
- individuazione del/i soggetto/i che, tra le proposte che avranno ottenuto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà/anno raggiunto il maggior punteggio e con cui si procederà alla Fase 2 della procedura.

FASE 2 - Co-progettazione del progetto definitivo.

Il/i progetto/i predisposto /i con punteggio pari o superiore al minimo di punti 60 conseguiti al termine della Fase 1, sarà/saranno oggetto di analisi condivisa e suscettibile di variazioni ed integrazioni concordate tra le parti in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal programma del Comune e dal presente Avviso. Non potranno essere apportate modifiche che alterino in modo sostanziale la/le proposta/e originaria/e. Una modifica è considerata sostanziale qualora si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura iniziale, avrebbero consentito di ammettere candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o di accettare una proposta progettuale diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di selezione;
- la modifica cambia l'equilibrio economico della convenzione a favore del soggetto attuatore ETS in modo non previsto nel progetto iniziale;
- la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione della convenzione.

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP e da referenti del Comune di Cadoneghe e dal/dai rappresentante/i legale/i del/dei Soggetto/i partner, o delegati, con il supporto dei propri referenti tecnici. Il progetto definitivo dovrà definire di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi innovativi e di miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;

- definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie messe a disposizione dal co-progettante;
- definizione di un sistema di valutazione ex ante, ex post e di monitoraggio in itinere delle azioni progettuali;
- definizione dei contenuti della convenzione.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle Fasi 1 e 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE 3 - Stipula della convenzione.

Il Comune di Cadoneghe procede a stipulare una convenzione che regola l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi. La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- gli impegni dell'Ente/i attuatore /i partner e gli impegni del Comune;
- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento di chiedere la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività.

SOGGETTI PROPONENTI

Le proposte progettuali possono essere presentate da tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017, con le caratteristiche strutturali, organizzative e gestionali per l'erogazione di interventi e prestazioni di cui trattasi nel presente avviso. I soggetti possono partecipare in qualità di proponente singolo, in ATS oppure in composizione plurisoggettiva. Non è ammesso che un medesimo operatore partecipi contestualmente come componente singolo, in composizione plurisoggettiva o facente parte di un ATS, oppure contemporaneamente come componente di 2 o più composizioni plurisoggettive/ATS, pena l'esclusione del componente singolo o della stessa composizione plurisoggettiva/ATS al quale l'operatore partecipa. In caso di partecipazione in composizione plurisoggettiva, non saranno ammesse composizioni con più di 7 partecipanti. Al momento della manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione che ci occupa, le composizioni plurisoggettive e gli ATS dovranno indicare l'ETS capofila del raggruppamento.

REQUISITI

I soggetti interessati, al momento della presentazione della domanda e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, dovranno possedere i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale di seguito indicati.

1. Requisiti di ordine generale:

- non essere incorsi in alcuna delle condizioni ostative di cui agli articoli 94 e seguenti del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter D.Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs. 159/2011.

In caso di raggruppamenti o ATS, i requisiti indicati devono essere posseduti ed autocertificati da ciascun ETS facente parte del raggruppamento/ATS.

2. Requisiti di idoneità professionale:

- Essere iscritti nel RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 da almeno 6 mesi;
- assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, applicati in assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
- assenza della condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;

- dichiarazione che tutto il personale, dipendente o volontario, impiegato nei servizi che comportano contatti diretti e regolari con minori sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002, attestanti l'assenza di condanne per i reati previsti dagli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 609-bis e seguenti del Codice penale (la mancanza di tali requisiti costituisce causa di esclusione e di risoluzione del rapporto);
- impegno ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, laddove richiesto;
- espressa previsione, nell'atto costitutivo nello Statuto, dello svolgimento di attività e/o servizi a favore di terzi con finalità aderenti alla medesima area tematica del progetto in parola.
- essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi- previdenziali, se dovuti (DURC);
- avere la disponibilità della firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata (PEC).

In caso di raggruppamenti o ATS, i requisiti indicati devono essere posseduti ed autocertificati da ciascun ETS facente parte del raggruppamento/ATS.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE:

Avere una comprovata competenza ed esperienza nell'ambito degli interventi previsti da questo Avviso. Tale requisito dovrà essere provato con apposita autocertificazione in cui si dovranno descrivere gli interventi, il periodo di effettuazione e a favore di quale Ente sono stati prestati. A tale proposito si precisa che per comprovata esperienza si intende aver esercitato attività analoghe a quelle del presente Avviso per un periodo di almeno due anni nell'ultimo triennio. (2022-2023-2024)

In caso di raggruppamenti o ATS, i requisiti indicati devono essere posseduti ed autocertificati da ciascun ETS facente parte del raggruppamento/ATS.

La manifestazione di interesse dell'operatore a partecipare alla co-progettazione non vincola in alcun modo il Comune di Cadoneghe, avendo l'unica finalità di comunicare la disponibilità dell'operatore ad avviare la collaborazione.

Il Comune di Cadoneghe si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, o di procedere con i tavoli di co-progettazione anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti suddetti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- il progetto esecutivo redatto al termine della fase di co-progettazione dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione dovranno manifestare il proprio interesse entro e non oltre il giorno 25 gennaio 2026 alle ore 12.00 a mezzo PEC all'indirizzo sap.cadoneghe.pd@legalmailpa.it, presentando la seguente documentazione:

- modulo di manifestazione di interesse redatto conformemente all'allegato A1 In caso di raggruppamento il modulo deve essere presentato solo dalla mandataria con l'indicazione delle mandanti mentre in caso di consorzio dal consorzio stesso con l'indicazione delle consorziate per le quali il consorzio concorre;

- dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023 applicato alla presente procedura per le finalità di cui trattasi e in quanto compatibile, redatta conformemente al modello allegato A2;
- In caso di raggruppamento o consorzio la dichiarazione di possesso dei requisiti deve essere presentata da ciascun componente;
- dichiarazione assenza conflitti d'interesse, redatta conformemente al modello allegato A3;
- In caso di raggruppamento o consorzio la dichiarazione di possesso dei requisiti deve essere presentata da ciascun componente;
- copia dell'atto costitutivo o dello Statuto o, comunque, atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, (in caso di raggruppamento plurisoggettivo devono allegare tale documento tutti gli ETS costituenti il raggruppamento);
- proposta progettuale di n. 10 (dieci) facciate, carattere Arial o Times New Roman, dimensione 12 e interlinea 1,5 che contenga le attività proposte e da sviluppare, redatta seguendo l'ordine dei criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo PROCEDURA DI SELEZIONE. Alla proposta vanno allegati anche i curricula del personale coinvolto (i curricula non rientrano nel limite delle dieci pagine sopra indicato). La proposta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente che presenta il modulo di manifestazione d'interesse.

Nell'oggetto dovrà essere inserita la seguente dicitura “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATA ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI RIVOLTI AI MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017”. Il Comune di Cadoneghe declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo e- mail/PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

Le domande di adesione al presente Avviso saranno escluse nel caso in cui:

- siano presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- siano prive della documentazione richiesta come sopra indicata;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dall'ETS singolo, da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento o dal capofila del raggruppamento, qualora abbia ricevuto espresso mandato;
- sono redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

La documentazione dovrà contenere l'impegno a mantenere l'efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione del progetto.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro il 20 gennaio 2026 alle ore 12:00, tramite PEC al seguente indirizzo sap.cadoneghe.pd@legalmailpa.it, avente come oggetto: ““MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATA ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI RIVOLTI AI MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017”– Richiesta chiarimenti”. Le risposte saranno pubblicate nel sito istituzionale del Comune di Cadoneghe, nella pagina dedicata alla presente procedura.

Il Soggetto gestore s'impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione complessiva delle attività. Dovrà, inoltre, aggiornare periodicamente l'Ufficio Servizi Sociali sul monitoraggio del progetto e deve rendersi disponibile a produrre tutte le informazioni che il Comune ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Dopo la chiusura del termine previsto per la presentazione delle istanze, il RUP procederà all'analisi della regolarità formale delle domande pervenute entro il termine di scadenza, verificando la correttezza e completezza delle domande presentate, delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati. Una volta individuate le istanze ammesse e quelle inammissibili/irricevibili – indicandone le relative motivazioni – provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione sarà svolta da una Commissione nominata dal Comune dopo la scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, con determinazione dirigenziale e appositamente

costituita. La commissione tecnica procederà alla valutazione delle proposte progettuali ammesse, sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata procedendo all'assegnazione di un punteggio come indicato dalla successiva tabella. Il punteggio massimo assegnabile ad ogni progetto è di 100 punti.

CRITERIO	SUBCRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1. Qualità delle idee e coerenza progettuale	Articolazione e descrizione degli obiettivi generali e specifici, delle attività, dei risultati attesi dell'intervento	10
	Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi/impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento	10
	Descrizione degli eventuali punti critici della fase esecutiva	10
	Elementi di innovatività nella realizzazione del progetto, anche con riferimento all'utilizzo di soluzioni digitali	10
	Descrizione delle ragioni della possibile replicabilità dell'intervento sul territorio	5
2. Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Adeguatezza e completezza della soluzione organizzativa per la realizzazione del progetto proposto e degli strumenti utilizzati per il coordinamento dello stesso	10
	Risorse di co-partecipazione con particolare riguardo alle risorse umane, sia tecnico- professionali che del volontariato, alle strumentazioni tecniche e tecnologiche, alle risorse economiche e alla formazione del personale.	10
3. Creazione di reti territoriali	Coinvolgimento di altri ETS presenti nel territorio nello sviluppo del progetto	10
	Capacità di mettersi in rete con servizi già esistenti nel territorio per le attività oggetto del progetto	5
	Grado di conoscenza del territorio, coerenza e accuratezza dell'analisi (supportata da dati) rispetto all'ambito di intervento	5
4. Congruità e sostenibilità del piano economico- finanziario	Congruità, sostenibilità e attendibilità del piano finanziario in relazione agli interventi da realizzare	10
	Eventuali iniziative di crowdfunding e fundraising finalizzate a completare il quadro delle risorse rese disponibili dall'ETS	5
100		

La Commissione tecnica interna avrà il compito di valutare le proposte progettuali presentate, attribuendo un punteggio sulla base dei criteri predetti. Ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

VALUTAZIONE SINTETICA	COEFFICIENTE	DESCRIZIONE
-----------------------	--------------	-------------

ECCELLENTE	1,00	Assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ente, superiori alle aspettative e agli standard richiesti
OTTIMO	0,80	Ottima rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ente, in linea con le aspettative e gli standard richiesti.
BUONO	0,60	Buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ente, leggermente inferiori alle aspettative e agli standard richiesti.
SUFFICIENTE	0,40	Sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ente, non completamente in linea con le aspettative e gli standard richiesti
INSUFFICIENTE	0,20	Non vi è rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ente, non in linea con le aspettative e gli standard richiesti
IRRILEVANTE	0,00	Trattazione assente o assenza assoluta di rispondenza alle aspettative

Sarà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio che sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

L'ETS, singolo o associato, con il miglior punteggio nella graduatoria di merito parteciperà al Tavolo di co-progettazione convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.

Tale graduatoria ha la sola finalità di individuare la proposta progettuale ritenuta idonea ai fini della co-progettazione.

ARTICOLAZIONE E DURATA DELLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE

All'esito della selezione il RUP comunica agli ETS ammessi il calendario delle sessioni di co-progettazione.

La durata indicativa del Tavolo di co-progettazione, diretto dal Comune di Cadoneghe, è stimata in due giornate, prorogabili di un massimo di una giornata, su richiesta dell'Amministrazione procedente.

Le sessioni saranno verbalizzate.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo, che dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Il Comune di Cadoneghe svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

Al termine della fase di co-progettazione verrà redatta apposita convenzione che riprodurrà le condizioni previste nel presente avviso, oltre a quelle stabilite nel Tavolo di co-progettazione tra le parti.

Dopo la chiusura della fase di co-progettazione e prima dell'inizio delle relative attività, le parti sottoscrivono la Convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti.

La co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa, può essere riattivata su richiesta del Comune di Cadoneghe anche durante la fase di esecuzione della Convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo.

La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio - tramite posta elettronica certificata - di convocazione al tavolo rivolto a tutti i soggetti interessati, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il Comune di Cadoneghe si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine il Tavolo di co-progettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il Progetto esecutivo non venga attuato, per qualsiasi ragione, i soggetti selezionati non potranno richiedere al Comune di Cadoneghe alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento

o altro emolumento.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.

ONERI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Per l'esecuzione del servizio di co-gestione sono a carico del soggetto attuatore i seguenti oneri:

- l'impiego del personale in numero sufficiente a garantire il regolare espletamento degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione;
- l'organizzazione di una adeguata attività informativa, di aggiornamento e di supervisione per gli operatori impiegati;
- la trasmissione e l'aggiornamento costante dell'elenco delle persone impiegate comprensivo di curriculum formativo-professionale;
- l'osservanza della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza del lavoro, in particolare di quanto previsto dal D. Lgs n. 81/2008;
- l'osservanza della vigente normativa in materia della privacy con particolare riferimento al D. Lgs 196/2003 e al Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR);
- il divieto di comunicare notizie o informazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni in quanto incaricati dell'espletamento di pubblico servizio, così come previsto dalla normativa vigente.
- l'osservanza di tutte le disposizioni in materia di assunzione di personale e di regolamentazioni contrattuali, nonché quelle relative alla sicurezza, assicurando ai propri dipendenti e ai soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL e dagli accordi integrativi vigenti;
- il possesso di tutte le assicurazioni prescritte dalle leggi, regolamenti e contratti collettivi, specie per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro e le responsabilità civili verso terzi in caso di sinistro. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni infortuni o altro che dovessero accadere al soggetto affidatario e al personale di questi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio affidato o che l'affidatario o il suo personale dovessero causare a terzi. A tal proposito il soggetto affidatario è tenuto ad avere un'apposita polizza assicurativa agli effetti della responsabilità civile nei confronti dei lavoratori e di terzi ivi compresi eventuali volontari, a copertura dei relativi rischi.

AMMINISTRAZIONE COMPETENTE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima. L'Amministrazione Competente della presente procedura è il Comune di Cadoneghe, Piazza Insurrezione 4 – 35010 Cadoneghe (PD), PEC: sap.cadoneghe.pd@legalmailpa.it.

Il Responsabile del Procedimento è dal Dott.ssa Fadia Misri, Area Servizi alla Persona del Comune di Cadoneghe.

Qualsiasi chiarimento, integrazione e/o modifica del presente Avviso saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Cadoneghe www.comune.cadoneghe.pd.it.

Per ulteriori chiarimenti e/o informazioni contattare l'Ufficio Servizi Sociali tramite il seguente indirizzo PEC: cadoneghe.pd@cert.ip-veneto.net, indicando nell'oggetto: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATA ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI RIVOLTI AI MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI."

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: individuazione di soggetti del terzo trattamento previste dalla normativa del GDPR. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa, un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti, come previsto dagli artt. da 15 a 21 del GDPR (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, obbligo di notifica in caso di

rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).
Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cadoneghe, Piazza Insurrezione 4 – 35010 Cadoneghe (PD)
PEC: cadoneghe.pd@cert.ip-veneto.net
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), Avv. Fabio Balducci Romano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.cadoneghe.pd.it - tel. 049 8881911.

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme richiamate in premessa e, comunque, le norme applicabili in materia.

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Veneto, nei termini e secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.

ALLEGATI

ALL. A1 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

ALL. A2 – DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI

ALL. A3 - DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

Cadoneghe, 29 dicembre 2025

La Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Dott.ssa Fadia Misri

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n. 39/1993